



0014225-29/04/2019-SCCLA-Y31PREV-A

UFFICIO DI GABINETTO
MIUR, MIBAC, MIN. SALUTE e
MIN. LAVORO E POLITICHE SOCIALI
Reg. ne Prev. n. 1107

MTRulli

Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

14 MAR 2019

VISTO l'articolo 97 della Costituzione Italiana;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 56, che prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale;

VISTO altresì, l'articolo 1, comma 58, della citata legge n. 107 del 2015, con cui sono individuati gli obiettivi perseguiti nell'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale tra i quali anche la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese e il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

VISTO infine, l'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della medesima legge n. 107 del 2015 che destina in favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a decorrere dall'anno 2016, la somma complessiva di euro 30.000.000,00 (trentamiliardi/00) all'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, l'articolo 7, comma 3, che individua all'interno del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali i relativi uffici di livello dirigenziale generale tra i quali è compresa anche la Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale alla quale sono attribuiti, ai sensi del comma 7, lett. t), del medesimo articolo 7, anche le funzioni di progettazione, sviluppo e supporto dei processi, anche formativi, di innovazione digitale nelle scuole e delle azioni del Piano nazionale scuola digitale;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (di seguito, PNSD);

CONSIDERATO che il Piano nazionale per la scuola digitale distingue tre ambiti entro i quali sono individuate precise azioni da realizzare al fine di favorire una piena diffusione dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole;

CONSIDERATO che i tre ambiti in cui il Piano nazionale per la scuola digitale prevede di intervenire sono i seguenti:

- a) strumenti;
- b) competenze e contenuti;
- c) formazione e accompagnamento;



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 gennaio 2019, n. 62, con il quale si è proceduto ad una prima ripartizione delle risorse, pari a euro 1.610.000,00 per la parte in conto capitale, stanziata dall'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della citata legge n. 107 del 2015 e relative al Piano nazionale per la scuola digitale per l'annualità 2019, per la realizzazione di ambienti digitali e didattici innovativi presso le istituzioni scolastiche ubicate in aree a rischio;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 marzo 2019, n. 279, con il quale si è proceduto ad una ulteriore ripartizione delle risorse stanziata dall'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della citata legge n. 107 del 2015 e relative al Piano nazionale per la scuola digitale;

RITENUTO di dover individuare una destinazione specifica anche per le ulteriori risorse di cui all'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della richiamata legge n. 107 del 2015, per la parte in conto corrente per l'annualità 2019, per l'attuazione di azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale;

CONSIDERATO che occorre prevedere azioni di sviluppo e diffusione nelle scuole di metodologie didattiche innovative, competizioni e relativi premi che vedono l'innovazione didattica e digitale quale strumento trasversale di sviluppo anche rispetto ai recenti obiettivi posti dalla Commissione europea nel Piano di azione per l'istruzione digitale, in coerenza con le azioni #14 e #19 del Piano nazionale per la scuola digitale;

CONSIDERATO altresì, che occorre prevedere azioni di potenziamento di percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale nelle scuole del primo ciclo di istruzione in coerenza con l'azione #17 del Piano nazionale per la scuola digitale;

RITENUTO necessario destinare alla suddetta finalità la somma complessiva di euro 5.820.000,00, previste, dall'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sul capitolo 2007 "Spese per l'innovazione digitale e didattica laboratoriale" del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'annualità 2019;

DECRETA

Articolo 1

(Azioni per la diffusione di metodologie didattiche innovative e per lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale)

1. Al fine di garantire e promuovere il potenziamento delle competenze degli studenti sulle metodologie didattiche innovative legate al Piano nazionale per la scuola digitale è destinata la somma di euro 5.820.000,00, a valere sulle risorse stanziata, a carico del capitolo 2007 "Spese per l'innovazione digitale e didattica laboratoriale" del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'esercizio finanziario 2019, dall'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della legge 13 luglio 2015, n. 107.



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

2. Quota parte delle risorse di cui al comma 1 sono destinate a favorire percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
3. Le risorse di cui al comma 1 sono destinate alle istituzioni scolastiche individuate a seguito di procedure selettive pubbliche, la cui attuazione è demandata alla Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.

Articolo 2 (Modalità di finanziamento)

1. Gli importi dovuti, previsti dall'articolo 1 del presente decreto e dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 marzo 2019, n. 279, saranno corrisposti alle istituzioni scolastiche secondo le seguenti modalità:
 - a) 50% dell'importo dovuto a titolo di acconto;
 - b) ulteriore 50% a saldo previa rendicontazione delle spese sostenute.
2. Eventuali economie e risorse residue sono destinate ad analoghe iniziative didattiche e formative da definire con successivo decreto.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

Roma, 9 APR. 2019

IL MINISTRO
Prof. Marco Bussetti

